



COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO
PROVINCIA DI TREVISO
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)
delle condizioni di **INAGIBILITA'/INABITABILITA'** per riduzione IMU

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
residente a _____ (_____) in Via _____ n° _____
C.F. _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi in materia,

IN QUALITA' DI

proprietario/a – usufruttuario/a dell'unità immobiliare sita in S. Pietro di Feletto in Via _____ n° _____, censita al N.C.E.U. come segue:

FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO	CATEGORIA	CLASSE	RENDITA	% POSSESSO

D I C H I A R A

1) che tale/i fabbricato/i è/sono inagibile/i perché in condizioni di fatiscenza sopravvenuta non superabile con interventi di manutenzione e che non è/sono utilizzato/i;

2) che tale/i fabbricato/i si trova/no nelle seguenti condizioni:

a) strutture orizzontali (solai e tetto di copertura) con lesioni gravi, tali da costituire pericolo a cose o persone con rischio di crollo (*specificare le condizioni di fatiscenza*)

b) strutture verticali (muri perimetrali o di confine) con lesioni gravi, tali da costituire pericolo a cose o persone con rischio di crollo (*specificare le condizioni di fatiscenza*)

c) eventuali altre condizioni di fatiscenza (*specificare altre eventuali condizioni che ne facciano rilevare la fatiscenza*) _____

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici , esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

ALLEGATI:

- visura catastale del fabbricato
- documentazione fotografica del fabbricato comprovante lo stato di fatiscenza
- copia documento d'identità in corso di validità

Lì , ____ / ____ / _____

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

Disciplina regolamentare delle caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato ai fini IMU – ai sensi dell’art. 4, comma 5, lett. b) del D.L. n. 16/2012 – Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 27.09.2012.

Art. 3 - FABBRICATI INAGIBILI O INABITABILI

1. Ai fini dell’applicazione della riduzione della base imponibile, di cui all’art. 13, comma 3, lettera b, del D.L. 06.12.2011 n. 201, si considerano inagibili e di fatto non utilizzabili i fabbricati che si trovano in uno stato di degrado fisico sopravvenuto non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, bensì solo con interventi di restauro, risanamento conservativo e/o ristrutturazione, ai sensi del Testo Unico per l’Edilizia D.P.R. 380/01 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Più precisamente, fermo il presupposto del non utilizzo di fatto dell’immobile, l’inagibilità del fabbricato o della singola unità immobiliare che lo compone, è data dalla presenza di una o più delle seguenti fattispecie:

- a) strutture orizzontali (solai e tetto di copertura) con lesioni gravi, tali da costituire pericolo a cose o persone con rischi di crollo;
- b) strutture verticali (muri perimetrali o di confine) con lesioni gravi che possano costituire pericolo e possano far presagire danni a cose o persone, con rischi di crollo totale o parziale;
- c) edificio per il quale è stata emessa ordinanza sindacale di demolizione o ripristino atta ad evitare danni a cose o persone;
- d) edifici che per le loro caratteristiche intrinseche ed estrinseche di fatiscenza, quali la vetustà della costruzione accompagnata dalla mancanza delle parti di finitura del fabbricato (mancanza di infissi, di allaccio alle opere di urbanizzazione, ecc..), non siano compatibili all’uso per il quale erano destinati.

2. Non possono considerarsi inagibili o inabitabili i fabbricati il cui mancato utilizzo sia dovuto a lavori di qualsiasi tipo diretti alla conservazione, alla manutenzione, al recupero, al restauro, al risanamento conservativo, alla ristrutturazione, all’ammodernamento o al miglioramento degli edifici.

3. L’inagibilità è accertata dall’Ufficio Tecnico Comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa il proprietario ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell’art. 8 comma 1 D.Lgs. 504/92, come sostituito dall’art. 3 comma 55, legge n. 662/96.

4. La riduzione si applica per i fabbricati dichiarati inagibili e di fatto non utilizzati, dalla data di presentazione al Comune della richiesta o della dichiarazione sostitutiva di cui sopra.